

SCHEDA D - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED EFFETTI AMBIENTALI

D.1	Informazioni di tipo climatologico	2
D.2	Scelta del metodo	3
D.3	Metodo basato su criteri di soddisfazione	4

D.1 Informazioni di tipo climatologico		
Sono stati utilizzati dati meteo climatici?	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Sono stati utilizzati modelli di dispersione?	<input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no In caso di risposta affermativa indicare il nome: ISC3 (Industrial Source Complex Versione 3)
Temperature	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: Stazione ENEL AM di Brindisi
Precipitazioni	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: Stazione ARPA Puglia
Venti prevalenti	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: Stazione ARPA Puglia
Altri dati climatologici (pressione, umidità, ecc.)	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: Stazione ARPA Puglia
Ripartizione percentuale delle direzioni del vento per classi di velocità	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: Stazione ENEL AM di Brindisi
Ripartizione percentuale delle categorie di stabilità per classi di velocità	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: Stazione ENEL AM di Brindisi
Altezza dello strato rimescolato nelle diverse situazioni di stabilità atmosferica e velocità del vento	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì	<input checked="" type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti:
Temperatura media annuale	Disponibilità dati <input checked="" type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti: Stazione ARPA Puglia
Altri dati (precisare)	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti:

D.2 Scelta del metodo	
Indicare il metodo di individuazione della proposta impiantistica adottato:	
<input checked="" type="checkbox"/> Metodo basato su criteri di soddisfazione → compilare la sezione D3 <input type="checkbox"/> Metodo basato su criteri di ottimizzazione → compilare tutte le sezioni seguenti	
Riportare l'elenco delle LG nazionali applicabili o altri documenti pertinenti:	
LG settoriali applicabili ⁽¹⁾	LG orizzontali applicabili
Draft Reference Document on Best Available Techniques in the Production of Polymers (Draft Finale, Luglio 2006). Di seguito BRef Polimeri.	Reference Document on the Application of Best Available Techniques to Industrial Cooling Systems (Dicembre 2001).
	LG Nazionali in Materia di Sistemi di Monitoraggio (Pubblicate all'Allegato II del <i>D.M.31/01/2005</i>).
	Reference Document on Best Available Techniques on Emissions from Storage (Luglio 2006).
	Draft Reference Document on Energy Efficiency Techniques (Aprile 2004).
<p>Note</p> <p><i>(1) Alla data di predisposizione della presente istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale non risultano disponibili Linee Guida nazionali formalizzate ed ufficiali applicabili alle attività IPPC di riferimento ("Impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base").</i></p> <p><i>Nelle more, si è comunque ritenuto applicabile il metodo basato sui criteri di soddisfazione in relazione alla disponibilità della versione finalizzata e formalmente adottata dei BRefs settoriali ed orizzontali applicabili alle attività dello Stabilimento.</i></p>	

D.3.1 Confronto fasi rilevanti – Linee Guida Settoriali ed Orizzontali

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
Tutte	E' implementato un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.	Sistema di Gestione Ambientale, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.1, pagina 256.
Tutte	L'impianto è costruito e gestito al fine di contenere le emissioni fuggitive.	Emissioni fuggitive, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.2, pagina 257.
Tutte	Nel 2003-2004 é stata effettuata una classificazione delle fonti di potenziali emissioni fuggitive.	Classificazione potenziali emissioni fuggitive, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.3, pagina 257.
Tutte	Vengono ripetute verifiche ogni tre anni, sulla base della stabilità dell'assetto degli impianti.	Monitoraggio e manutenzione delle apparecchiature, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.4, pagina 258
Tutte	Le correnti emissive sono convogliate a filtri.	Emissioni di polveri, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.5, pagina 258
Tutte	Le fermate e gli avviamenti sono minimizzati.	Fermate ed avviamenti, BRef Polimeri	Paragrafo 13.1.6, pagina 258
1-2	In seguito a fermate di emergenza il reattore viene messo in sicurezza.	Fermate di emergenza, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.7, pagina 258
Tutte	Il polimero viene recuperato e la fase gassosa inviata alla torcia di emergenza.	Fermata di emergenza, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.8, pagina 258
Tutte	Le tubature della fognatura oleosa sono correttamente progettate utilizzando materiali adeguati.	Emissioni in acqua, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.9, pagina 258
Tutte	Sono presenti 3 sistemi di raccolta separati per l'acqua di processo, l'acqua di raffreddamento e le acque sanitarie.	Emissioni in acqua, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.10, pagina 258

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
3-4-5	I monomeri non reagiti uscenti dai reattori vengono riciclati e riutilizzati all'interno dell'impianto.	Sfiati, BRef Polimeri,	Paragrafo 13.1.11, pagina 259
1-2-3	La torcia di stabilimento viene utilizzata solo per gli scarichi di emergenza e per eventuali bonifiche di apparecchiature.	Emissioni dai reattori, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.12, pagina 259
Tutte	Il vapore è acquistato dall'esterno.	Uso di vapore, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.13, pagina 259
-	Le temperature nel processo non sono tali da consentire la produzione di vapore in proprio.	Produzione di vapore, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.14, pagina 259
Tutte	Viene effettuato il recupero, ed il conseguente riutilizzo, dello scarto di polimero.	Rifiuti, BRef Polimeri.	Paragrafo 13.1.15, pagina 259
Tutte	Sono presenti vasche di pretrattamento prima del conferimento delle acque reflue all'impianto di trattamento biologico.	Trattamento acque, BRef polimeri.	Paragrafo 13.1.17, pagina 259
4	Il polimero uscente dai reattori di polimerizzazione viene opportunamente privato dei residui di monomero.	Emissioni, BRef polimeri.	Paragrafo 13.2.2, pagina 260
3	I processi tecnologici utilizzati negli impianti P9T e PP2 consentono di ridurre le tracce di monomero fino a poche ppm.	Emissioni da prodotto finito, BRef polimeri.	Paragrafo 13.2.3, pagina 260
1-2	I reattori sono impiegati conformemente al loro progetto, nelle condizioni ottimali di esercizio.	BRef, Polimeri.	Paragrafo 13.2.4, pagina 261
-	Gli impianti utilizzano sistemi di raffreddamento ad acqua demineralizzata a ciclo chiuso.	Sistemi di raffreddamento, BRef polimeri.	Paragrafo 13.2.5, pagina 261

Fasi rilevanti	Tecniche adottate	LG nazionali – Elenco MTD	Riferimento
1-2	I consumi e le emissioni <u>specifiche</u> degli impianti, riferiti alla capacità produttiva, soddisfano ampiamente i requisiti previsti. ⁽¹⁾	Consumi specifici, BRef polimeri.	Paragrafo 13.2.6, pagina 262-263

Nota:

(1) Come indicato dal BRef, per quanto concerne le emissioni e i consumi specifici di produzione, la tecnologia Spheripol viene assimilata ai processi di produzione di polietilene HDPE. La nuova tecnologia Spherizone, invece, non viene esplicitamente menzionata nel BRef e non può essere equiparata a nessuno dei processi di produzione di polietilene elencati dal BRef. Quindi, per quanto riguarda la tecnologia Spherizone vengono presi come riferimento i valori riportati nel documento "Stesura dei nuovi documenti di riferimento nazionale in materia di migliori tecniche disponibili per le categorie di attività del settore chimico: Produzione del polipropilene" (di seguito Produzione di polipropilene) presentato da Basell Poliolefine Italia Srl al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 16/12/2005.

D.3.2 Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione		
Criteri di soddisfazione	Livelli di soddisfazione	Conforme
Prevenzione dell'inquinamento mediante MTD	Adozione di tecniche indicate nelle linee guida di settore o in altre linee guida o documenti comunque pertinenti	SI
	Priorità a tecniche di processo	SI
	Sistema di gestione ambientale	SI
Assenza di fenomeni di inquinamento significativi	Emissioni aria: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
	Emissioni acqua: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
	Rumore: immissioni conseguenti <u>soddisfacenti</u> rispetto SQA	SI
Riduzione produzione, recupero o eliminazione ad impatto ridotto dei rifiuti	Produzione specifica di rifiuti confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	SI
	Adozione di tecniche indicate nella LG sui rifiuti	SI
Utilizzo efficiente dell'energia	Consumo energetico confrontabile con prestazioni indicate nelle LG di settore applicabili	SI
	Adozione di tecniche indicate nella LG sull'efficienza energetica (se presente)	SI
	Adozione di tecniche di <i>energy management</i>	SI
Adozione di misure per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze	Livello di rischio accettabile per tutti gli incidenti	SI
Condizioni di ripristino del sito al momento di cessazione dell'attività		SI

D.3.3 Risultati e commenti

La valutazione comparativa di dettaglio dell'assetto attuale degli impianti dello Stabilimento e delle relative prestazioni ambientali rispetto alle indicazioni delle migliori tecniche disponibili applicabili (settoriali ed orizzontali), è riportata interamente in Allegato D. 15, dove, in relazione ai principali criteri non soddisfatti, si riporta l'esame delle circostanze limitanti nonché le modalità previste per l'allineamento ai criteri di soddisfazione.